

# First Lady, icona e musa Ecco il romanzo di Jackie

**Il libro**

Donna modello di cultura stile e autorevolezza, Jacqueline Bouvier conquistò Kennedy e Onassis

===== Affascinante al punto da riuscire a sposare uno degli scapoli d'oro dell'epoca, rampollo di una delle famiglie più potenti dell'high society americana, che sarebbe diventato di lì a poco il 35/o presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy. E una volta rimasta vedova del suo Jack - come veniva chiamato in famiglia il capo di stato americano, ucciso nell'auto presidenziale a Dallas il

22 novembre 1963, davanti agli occhi di sua moglie - così seducente da ammaliare e sposare anche Aristotele Onassis, il potente armatore greco che è stato uno degli uomini più ricchi del pianeta.

E' "Jackie", biografia romanizzata di Jacqueline Kennedy Onassis, una delle figure femminili più amate e importanti del XX secolo. Un'icona di fascino e di stile, musa dei grandi sarti dell'epoca, come Oleg Cassini, e ancora oggi fonte d'ispirazione della moda contemporanea. Jackie, una donna e una First Lady che ha rappresentato un modello di cultura, stile e autorevolezza, non soltanto in Ame-

rica. L'autore del libro (Editore Gaffi, pp. 414, 20 euro), scritto in forma di memoir, lo scrittore e traduttore Adriano Angelini Sut, immagina che Jackie, dal suo letto di morte (avvenuta nel 1994) del suo appartamento a New York, riveli i segreti della sua vita al fratellastro, Yusha Auchincloss, le sue passioni, le gioie, le debolezze e le difficoltà attraversate, mettendo a nudo tutta la sua esistenza.

Ne emerge il ritratto di una figura carismatica e influente ma anche e soprattutto di una madre e donna determinata.

«Credo sia assolutamente doveroso che io mi presenti a questa platea. Sono l'uomo che

ha accompagnato Jacqueline Kennedy a Parigi, e che si è divertito» ironizzava John Fitzgerald Kennedy con i giornalisti al Palais de Chaillot, a Parigi. Una frase che la dice tutta sulla personalità di Jacqueline Bouvier, nome da ragazza di Jackie, la donna che per ben cinque anni, dal 1960 al 1965, è stata considerata dall'opinione pubblica americana la persona più influente negli Stati Uniti. Il racconto parte parte dalla sua adolescenza a Merrywood: le cavalcate in solitaria, i libri che le tenevano compagnia, le fughe in Europa. Attraverso la sua voce, rivive un pezzo di storia americana e mondiale.

**R. Lin.**



Jacqueline Kennedy Onassis ANSA

